



NEWS

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI
FEDERAZIONE REGIONALE DI BOLZANO E TRENTO

39100 BOLZANO - Vicolo S. Quirino, 2
Tel. + Fax. 0471 280118 - cod. fisc. 80078250588
IBAN = IT12 P056 9611 6000 0000 5337 X07
e-mail - ancr-feder.bz@libero.it - PEC - ancr-feder.bz@postecert.it
sito - www.ventesimo secolo-ancrbz.it

N° 66

GENNAIO - FEBBRAIO 2024
anno VIII

Memo: come ormai consuetudine ricordo a chi non è interessato a ricevere questo notiziario che può segnalarmelo inviandomi un semplice messaggio "CANCELLA", che eseguirò subito, come già successo per i precedenti destinatari che lo hanno richiesto.



ISCRIVITI!

**SOSTIENI LA MEMORIA DEL NOSTRO PAESE:
CON SOLI 5,00 EURO TERRAI VIVA LA NOSTRA STORIA**

Cari Lettori,
mai come ora la Memoria delle tragedie del XX secolo è fondamentale per la tenuta delle Democrazie e della Pace.

Noi dell'ANCR Bolzano-Trento svolgiamo la nostra piccola parte di impegno in questo campo, ma per sussistere abbiamo bisogno di Soci, Soci che con soli 5,00 euro all'anno ci daranno il Loro sostegno e ci consentiranno di svolgere il nostro compito.

Noi partecipiamo a tutte le cerimonie e commemorazioni in memoria dei Caduti, Militari e Civili, degli Italiani ed anche delle Vittime di altre Nazioni, nello spirito di una nuova solidale fratellanza che deve fare tesoro delle drammatiche tragedie del secolo scorso, affinché non abbiano più a ripetersi.

Grazie per il Vostro sostegno.

Il Direttivo ANCR Bolzano-Trento

Memo IMPORTANTISSIMO

Per ragioni di carattere tecnico/gestionale abbiamo cambiato Istituto Bancario, ci siamo rivolti alla Banca Popolare di Sondrio, sita in Bolzano, Viale Duca d'Aosta 96.

Conseguentemente il conto corrente è ovviamente cambiato ed ora è il seguente:

IBAN = IT12 P056 9611 6000 0000 5337 X07

Vi preghiamo di prenderne nota e cancellare il vecchio IBAN facente capo all'Istituto Bancario Intesa San Paolo di Bolzano, che non esiste più.
Grazie per l'attenzione.

Nota del Presidente della Federazione ANCR di Bolzano/Trento, Vito Gambetti.

Edito ed invio questo News ad innumerevoli persone, iscritti e non (a questi ultimi confidando che cedano, ma funziona poco); lo invio a Bolzanini ed extra Bolzanini, dal Piemonte alle Isole passando per tutto lo Stivale. Recentemente giunge anche a Lugano. Va anche in USA, ho tre soci che risiedono in California. Insomma, è un News che viaggia. Che venga letto, poi,, questo non lo so.

*Nella mia veste di Presidente ANCR di Bolzano e Trento ogni anno partecipo alle innumerevoli celebrazioni di vario tipo che si svolgono in Alto Adige ed in Trentino, a volte anche fuori Regione, o fuori Stato (Austria), e come ho avuto modo di scrivere svariate volte ho notato (ma non ci vuole poi molto a notarlo) che qui da noi ad ogni Celebrazione sono presenti sempre e solo gli Addetti (l'Organizzatore, i Comandati per Funzione e d'Ufficio, alcune Associazioni con Bandiere, a volte Associazioni vicine all'Evento Commemorato, ecc.); scarsa, quasi sempre inesistente, la presenza di CITTADINI, a mio parere i veri destinatari delle Celebrazioni e Commemorazioni (presenza che invece vedo numerosissima *** in giro per l'Italia, p. es. Verona, Bari, Sardegna, piccoli paeselli del Centro e Sud Italia, ecc.): qui da noi fanno differenza solo il 27 gennaio, il 10 febbraio, il 25 aprile, e meno il 2 giugno ed il 4 novembre. Per le altre innumerevolissime Celebrazioni, Cerimonie, Giornate di questo e/o di quello, sempre gli Addetti ci sono, e nessuno di più. CITTADINI zero. Questo avviene a Bolzano: ci sono tante Celebrazioni, veramente tante a mio giudizio (discutibile il mio giudizio, dirà qualcuno), a volte prossime le une alle altre ed anche gli stessi Addetti fanno fatica ad essere presenti. E delegano i Subalterni! che non hanno scuse.*

Come dice un'autorevole personalità spesso presente alle Celebrazioni, "le morti per violenza da ideologia sono tutte uguali!": e non si può non concordare. Ma forse ce ne sono troppe di Celebrazioni, e a volte la ridotta affluenza anche delle Associazioni può esserne un segnale, ed il troppo rischia di andare a svantaggio di talune Cerimonie.

Il CITTADINO che non vive di Cerimonie e Celebrazioni, fa fatica a distinguere, p. es., la differenza fra giorno della Memoria (27.1.) ed il giorno del Ricordo (10.2.): per i non addetti ai lavori sono la stessa cosa (come di fatto è ragionevole asserire: lo dice anche l'autorevole personalità di cui sopra: le morti per violenza da ideologia sono tutte uguali!, che siano tante o poche le vittime sempre di pulizia ideologica, etnica o religiosa si tratta, e come tali esecrabili e condannabili).

Inoltre durante tutto l'anno qui a Bolzano si celebra specialmente su un solo aspetto degli eventi del passato; il Sacrificio dei Soldati comandati a combattere e morti in Guerra non è mai celebrato dagli Enti (sì, a novembre sì, genericamente, insieme a tutti i Caduti): questi Soldati li ricordano autonomamente le associazioni degli Alpini e dei Bersaglieri (vds

pag. 5), mentre si ricordano e celebrano solo i Caduti per la Libertà; e comunque ad ogni Commemorazione ci sono sempre quasi esclusivamente gli Addetti di cui sopra.

In Italia, invece (dico Italia ed intendo oltre il confine ovest-sud-est della nostra provincia, oltre Borghetto), si celebra forse meno, molto meno, ma si ha il coraggio di accorpare le Celebrazioni che hanno radice analoga (p. es. Memoria e Ricordo) ed avviene che in un paesello pur terremotato, S. Ginesio in provincia di Macerata, 3071 abitanti in tutto, fra giovani e vecchi, intelligentemente accorpano le due cerimonie, Memoria e Ricordo, all'interno di una chiesa, e dalle foto (che allego) pare che vi sia tutta la popolazione del paesello, fra vecchi e giovani. Se è vero che "quelle morti sono tutte uguali", penso che questo sia vero rispetto per quelle morti, ricordarle tutte assieme!

Da noi no, si fa l'una e poi l'altra, si fanno discorsi sempre uguali l'uno e l'altro (il tema è quello, miracoli non se ne possono fare! anche con le parole! che sono comunque sempre nobili e pertinenti), per soddisfare la memoria di qualcuno, e poco importa se chi vi parteciperà sarà sempre solo un Addetto, e non un CITTADINO stimolato a parteciparvi in quanto intimamente attratto dal valore della Cerimonia: no, CITTADINI comuni (fra l'altro i veri destinatari delle Celebrazioni) se ne vedono sempre pochi.

(PS: so che anche da chi condivide questa mia visione non riceverò alcunchè, ma il fatto che non si cancellerà dalla mailing-list significherà già di per sé qualcosa: e lo significherà anche se si cancellerà).

***** L'Associazione ANCR conta oltre 60 Federazioni Provinciali ed oltre 550 Sezioni Periferiche: edita un notiziario mensile nazionale internet e cartaceo e gestisce un Gruppo Whatsapp del quale fanno parte tutti i Presidenti; è da lì che rilevo ciò che avviene in campo nazionale e che scrivo in questo articolo.**





La cerimonia congiunta Memoria/Ricordo svoltasi a San Ginesio(MC)

SCALETTA EVENTI CALENDARIZZATI DALL'ANCR E DA TERZI NEL MESE DI GENNAIO 2024

19 gennaio - S. Sebastiano, Patrono della Polizia Municipale; invitati dal Comandante Fabrizio Piras, abbiamo partecipato. (Vds. art. pag. 3)

26 gennaio - Bolzano, Mostra Pietre d'Incampo. Invitati, siamo stati presenti. (Vds. art. pag. 4)

27 gennaio - Giornata della Memoria; organizzato dal Sindaco del Comune di Bolzano. Invitati, siamo stati presenti. (Vds. art. pag. 4)

27 gennaio - Giornata della Memoria; organizzato dal Sindaco del Comune di Albiano (TN) unitamente alla locale Sezione ANCR. Invitati, non abbiamo potuto partecipare per concomitanza con analogo evento in Bolzano. (Vds. art. pag. 7)

28 gennaio - Gruppo ANA Terzano, Celebrazione dei Caduti, nella Campagna di Russia ed a Nikolaevka. Invitati, siamo stati presenti. (Vds. art. pag. 5)

30 gennaio - ANPS Aula Magna "PALATUCCI" della Questura di Bolzano: presentazione del libro dell'Ispettore Luigi Lamberti "Il tempo del fuoco". Ricevuto comunicazione che abbiamo divulgato.

FEBBRAIO

10 febbraio - Laives, Giorno del Ricordo, le Foibe; ore 9,00; invitati dal Vicesindaco di Laives; impossibile partecipare per concomitanza con

10 febbraio - Bolzano, Giorno del Ricordo, le Foibe; ore 10,00; invitati dal Sindaco di Bolzano; invitati, siamo stati presenti. (Vds. art. pag. 5)

22 febbraio - Rosa Bianca Hans e Sophie Scholl; invitati dal Sindaco di Bolzano siamo stati presenti (Vds. art. pag. 6)

24 febbraio - Josef Mayr Nusser; invitati dal Sindaco di Bolzano siamo stati presenti (Vds. art. pag. 6).

EVENTI ORGANIZZATI E SVOLTI DA TERZI NEL MESE DI GENNAIO 2024 AI QUALI ERAVAMO PRESENTI

19 gennaio - S. Sebastiano, Patrono della Polizia Municipale. Come sempre molto partecipata questa celebrazione; anche quest'anno la Chiesa dei Domenicani era gremita di persone, dalle Autorità Civili e Militari ai semplici cittadini, passando per gli ex "Vigili Urbani" oggi in pensione ed alle tante associazioni rappresentate dai loro incaricati dalle presidenze. E' il momento della relazione dello stato delle cose relativo alle mansioni della Polizia Municipale,



Una parte dei presenti (foto Andreas Kemenater)



Il Coro della Polizia Municipale (foto Andreas Kemenater)

e non è azzardato dire che lavoro ne è stato svolto con impegno e professionalità. A nome personale e di tutta la Associazione ANCR ringrazio il Comandante Piras per l'opportunità offertaci di assistere a questa celebrazione. (Non ho potuto scattare foto, e rimedio con due foto ricavate dal quotidiano Alto Adige del 20.1.2024).

26 gennaio - Bolzano, Mostra Pietre d'Inciampo.

Nell'ambito delle celebrazioni della Memoria, la sera del 26 gennaio si è inaugurata alla Galleria Civica Bolzanina la mostra sulle Pietre d'Inciampo collocate nella nostra città, unitamente a cimeli conservati presso l'Archivio Storico Cittadino. Alla presenza di numerose Autorità Civili e Militari (la dott.ssa Margherita Toth in rappresentanza del Prefetto), del Senatore Spagnoli ed altri, l'Assessora Rabini ha aperto la mostra con il suo intervento, seguito dal Presidente dell'Azienda di Soggiorno Roland Buratti, dalla Direttrice dell'Archivio e suo collaboratore ed infine dall'ex Direttore Hannes Obermaier



Le Autorità alla presentazione

in rappresentanza dell'ANPI. La Direttrice ha poi accompagnato i presenti in un giro della mostra illustrando le foto ed i cimeli esposti. Al termine, a tutti l'invito di non mancare domani alle celebrazioni della giornata, durante la quale saranno inaugurate altre sette Pietre d'Inciampo in vari siti della nostra città.

27 gennaio - Giornata della Memoria;

organizzata dal Sindaco del Comune di Bolzano. Consueta ampia affluenza a questa celebrazione. Con il Padrone di Casa, il Sindaco Caramaschi, organizzatore dell'evento, erano presenti il Presidente della Provincia Kompatscher, fra il pubblico la Vice-



prefetto Toth, il Senatore Spagnoli, il Vicesindaco di Bolzano Konder, Sindaci di altri Comuni, il Gonfalone di Arsiero, il Comandante della Polizia Municipale Piras, vari Altissimi Ufficiali di tutte le Armi, innumerevoli Associazioni d'Arma e noi dell'ANCR ed anche del pubblico privato. Dopo la deposizione di



cinque corone davanti al grande pannello luminoso, venti minuti di interventi del Sindaco, di Kompatscher, del rappresentante dei Sinti/Rom, di Margheri dell'ANPI e di tre giovani esponenti di vari Centri Sociali che hanno letto tre loro scritti tematici; la

Cap. Ranalli della Polizia Municipale, simposiarca della cerimonia, ha dichiarato terminata la cerimonia invitando tutti a ritrovarsi negli altri tre siti della giornata, il Cimitero sulla Tomba di Manlio Longon, via Pacinotti al Monumento del Deportato ed infine in via Torino 31 all'inaugurazione del nuovo percorso de "I Sette di Gusen", ricordati in precedenza al Cimitero unitamente a Manlio Longon.

28 gennaio - Gruppo ANA Terzano, Celebrazione dei Caduti in Guerre, nella Campagna di Russia ed a Nikolaewka. A questo evento organizzato dal Capogruppo ANA di Terzano, invitati, abbiamo partecipato con delegazione e Labaro. Voluta ed organizzata dal capogruppo ANA di Terzano Dietmar Alber, coadiuvato dalla preziosa collaborazione dei Bersaglieri (Cassini in particolare, microfono, alto-



Lo schieramento dei Labari e delle Bandiere

parlante, ecc.), con la partecipazione di innumerevoli Gruppi ANA Bolzanini, della Sezione ANA Bolzanina, dei Bersaglieri e noi dell'ANCR, unitamente a vari ex Alpini di alto grado (vari Generali in quiescenza). Sul quotidiano Alto Adige del 31.1.2024 è apparso un bell'articolo dell'evento, che ritengo appropriato pubblicare in questo News, perché più dettagliatamente di noi relaziona sulla cerimonia. (vds. foto e articolo in rassegna).



10 febbraio - Laives ore 9,00 e Bolzano ore 10,00; Giorno del Ricordo, le Foibe.

Siamo stati invitati ai due eventi, delle ore 9,00 dal Vicesindaco di Laives Giovanni Seppi e delle ore 10,00 dal Sindaco di Bolzano. Data la vicinanza temporale dei due eventi (un'ora di intervallo) e la distanza fisica dei due luoghi, non abbiamo partecipato alla celebrazione a Laives onde non rischiare di giungere tardi a quella Bolzanina delle 10,00. Non si può non considerare che noi Associazioni non disponiamo di autisti che ci portano sul luogo della cerimonia, e lì ci vengono a riprendere (è già molto se abbiamo l'Alfiere), e quindi i tempi si dilatano rischiando ritardi; inoltre, considerato anche che il Comune di Laives in queste occasioni non prevede (e non ha mai previsto) alcuna "agevolazione temporanea di parcheggio" nelle vicinanze dei luoghi delle cerimonie per i partecipanti (salvo quando si svolgono davanti al Cimitero, dove gli spazi ci sono comunque e perfino esorbitanti per conto proprio e non serve concedere un bel niente), noi dell'ANCR abbiamo dovuto fare di necessità virtù, e ci siamo limitati a partecipare solo all'evento bolzanino. Giornata piovigginosa, ma ciò nonostante ampia partecipazione sia di Autorità Civili e Militari (in testa il Sindaco Caramaschi, organizzatore dell'evento, il Commissario del Governo Cusumano e la sua Vice dott.ssa Toth, il Questore Valentini e la sua Vice, il neo Vicepresidente della Giunta Provinciale Galateo, il neo Vicesindaco di Bolzano Konder, Assessori e Consiglieri Provinciali, Altri Ufficiali, dal Col. Aiutante di Stato Maggiore dei Carabinieri a tanti altri dell'Esercito e della GdF, ed altri che non conosco), varie Associazioni con Labari e Bandiere (GdF, Polizia, Bersaglieri, Alpini, Autieri, ANPI, ecc.) e pubblico, il pubblico della Giornata del Ricordo. In questa data la partecipazione di cittadini è superiore alla consuetudine: con oggi 10 febbraio, il 27 gennaio, il 25 aprile, il 2 giugno ed il 2 novembre (poco) ed il 4 novembre sono le date che "chiamano" più cittadini (sempre relativamente comunque). Le innumerevolissime altre commemorazioni di qualsivoglia natura, prevalentemente in memoria di esecuzioni naziste, vedono sempre solo i Comandati, o i Componenti delle Associazioni vicine al commemorato. Comunque, oggi unico intervento del Sindaco Caramaschi, focoso come ormai sua consuetudine da qualche tempo in qua, che come sempre in queste occasioni pronuncia discorsi appropriati e densi di valori, tutte cose condivisibili, le solite cose che sono talmente ovvie ma che a tutti i livelli, dai Potenti all'ultimo cittadino, vengono celebrate ed enunciate come verità assolute, rispettabili e da mettere in pratica, ma poi da nessuno vengono osservate. E quan-

do le disattendono i Potenti, ecco nuove occasioni di celebrazioni. La cerimonia si è conclusa con la consegna di una medaglia al Valore ad una vittima delle Foibe ritirata dal pronipote M.llo Maiorana dell'Arma dei Carabinieri.



Il Sindaco Caramaschi ed il Vice Presidente della Giunta Provinciale di Bolzano Galateo.

22 febbraio - Rosa Bianca Hans e Sophie Scholl; invitati dal Sindaco di Bolzano, abbiamo partecipato. Con noi, nel campo delle Associazioni, i Bersaglieri, il Pasfa, l'Anpi, e basta. Le Autorità Civili col Sindaco ed il Commissario del Governo, il Vice-sindaco di Bolzano Konder, la Presidente della Circoscrizione Oltrisarco Judith Peintner, le Autorità Militari, Esercito, Carabinieri, Guardia di Finanza (a livello di Colonnelli) ed il Comandante della Polizia Municipale di Bolzano, l'Anpi con il Presidente Margheri, una classe di giovani studenti (scuole medie italiane, mi pare, che hanno cantato e ballato e letto alcuni brani in memoria dei due sfortunati Fratelli Scholl (sfortunati ma eroici Fratelli Scholl, che ben consapevoli del rischio concreto che correavano -morire ci stava, ben lo sapevano-, ma addirittura decapitati nel XX Secolo è inimmaginabile: solo un'inaudita violenza ed il disprezzo per la vita può concepire una condanna così feroce, sia fisica che morale!) e alcuni cittadini vicini all'associazione odierna. Ma di cittadini nessuna presenza (solo due persone si sono affacciate dai balconi dell'ampio palazzo prospiciente la piazza solo al momento del canto e della musica, per poi scomparire dietro le proprie finestre). Deposizione di fiori del Sindaco e di Margheri, discorso del Sindaco (ormai come sempre focoso) e di Margheri (come sempre) e del giovane presidente dell'analoga Associazione Rosa

Bianca odierna, e poi fine della celebrazione, ricordando a tutti quella di fra due giorni, sabato 24 febbraio, in memoria di Josef Mayr Nusser.

Pare che prima di avviarsi al patibolo, Sophie Scholl abbia pronunciato queste parole (rilevato da Wikipedia): «Come possiamo aspettarci che la giustizia prevalga quando non c'è quasi nessuno disposto a dare se stesso individualmente per una giusta causa? È una giornata di sole così bella, e devo andare, ma che importa la mia morte, se attraverso di noi migliaia di persone sono risvegliate e suscitate all'azione?»

PS1: *la foto che segue ritrae la giovane Sophie Scholl mentre è identificata da militari del Reich: sembra scorreggere nel suo sguardo più stupore che preoccupazione vedendo ciò che sta eseguendo il militare, pur consapevole delle tragiche conseguenze che questa identificazione avrebbe comportato per lei ed i suoi amici. Persone di un altro tempo (in occidente), e di un altro mondo (oggi).*

PS2: *partecipo "volentieri" (si dia il giusto senso al mio "volentieri") a questa celebrazione, per il rispetto dovuto alla generosità di queste giovani vite spese confidando in un mondo migliore, un mondo migliore per noi venuti dopo di loro, mondo che purtroppo nulla ha imparato dal loro coraggio, mondo che nasconde colpevolmente ai propri occhi le tragedie del passato ripetendole ed alimentandole quotidianamente in ogni dove.*



Il 'poster' con Sophie Scholl

24 febbraio - Commemorazione di Josef Mayr Nusser; invitati dal Sindaco di Bolzano, puntuali alle 10,00 siamo stati presenti con delegazione e Labaro, unitamente ai Bersaglieri ed all'Anpi; vicino a noi il Gonfalone della Città di Bolzano. Le associazioni tutte qui. Il Sindaco Caramaschi, il Commissario

del Governo Cusumano, il Senatore Spagnoli, l'Assessore Comunale Andriollo, alcuni Consiglieri di Quartiere, il Comandante della Polizia Municipale Piras, due Alpini a livello di T.Col, il T.Col. dei Carabinieri Esposito Vangone, l'Associazione dei Giovani Cristiani della quale faceva parte il Commemorato Mayr Nusser, una scolaresca giunta appositamente dalla Germania per questa Commemorazione e per partecipare ad una rassegna di scritti su questo tema, altre due o tre persone a me non note. Deposizione dei fiori, come di consueto belle parole del Sindaco, seguite da quelle di Margheri dell'Anpi (di tenore diverse dal solito), ed infine intervento della giovane presidente dell'Associazione Giovani Cristiani. Terminato questo intervento, alle 10,12 si è conclusa la



Le Associazioni presenti vicine ai due Storici Gonfalonieri del Comune di Bolzano

VITA SOCIALE, ANNIVERSARI, ONORIFICENZE, RICERCHE, DECESSI, ECC.

Questa rubrica vuole essere una vetrina per i soci che hanno piacere ad informare l'Associazione su eventi che li riguardano (p. es. anniversari di nozze, nascite, onorificenze, ricerche di amici e commilitoni, purtroppo esequie, ecc.) e che possono coinvolgere anche altri destinatari del Notiziario. Anche questa rubrica è a Vostra disposizione.

RUBRICA STORICO LETTERARIA **GLI SCRITTI DELLA NOSTRA MEMORIA**

Anche questa rubrica è aperta a tutti i soci: se avete degli scritti nel cassetto e desiderate pubblicarli (anche in forma anonima, se preferite), inviateceli, e noi li pubblicheremo con piacere.

ATTIVITA' PROGRAMMATA E SVOLTA DALLE SEZIONI PERIFERICHE ANCR BOLZANO/TRENTO NEL MESE DI GENNAIO 2024

27 gennaio - Giornata della Memoria; organizzato dal Sindaco del Comune di Albiano (TN) unitamente alla locale Sezione ANCR.

Riportiamo di seguito un breve scritto di Christian Sevegnani, Presidente della Sezione ANCR di Albiano (TN) inerente la celebrazione di cui sopra.

E' stata realizzata la serata della memoria venerdi, 26 gennaio 2024 nel teatro di Albiano.

Ospiti un quartetto di archi, studenti del conservatorio di Trento che abbiamo avuto l'onore di avere con noi, che hanno intervallato le letture a tema scelte per la serata:

Da Primo Levi a Liliana Segre a Pavel Friedmann, ecc. Questo per sensibilizzare la popolazione proponendo un viaggio, un percorso attraverso il quale tutti noi abbiamo l'opportunità di vedere con le nostre menti e le nostre coscienze.

"Il valore della vita non ha nome né razza.

Ognuno di noi è importante in egual modo e nessun essere umano ha il diritto di prevalere sull'altro". Purtroppo la realtà che viviamo non rispetta neanche oggi questi ideali.

Gli autori che hanno saputo interpretare e i musicanti che hanno creato l'atmosfera hanno reso questa serata unica e memorabile, capace di incidere nelle nostre coscienze.

Un ringraziamento all'amministrazione comunale alla Biblioteca di Albiano in particolare Anna Villotti, e a tutta la popolazione che ha partecipato".

Christian Sevegnani, Presidente Sezione ANCR di Albiano (TN)



La Compagnia dello spettacolo di Albiano

Potrete contattarmi

o tramite la mail **ancr-feder.bz@libero.it** o telefonicamente al mio cellulare personale

380 7666617.

Grazie a Tutti, scrivetemi o telefonatemi, mi farete piacere.

Il presidente Vito Gambetti

MEMORIE DAI REDUCI CHE CI HANNO LASCIATO

Rinnovo a Tutti l'invito a scrivere per il Notiziario, lo spazio è a disposizione di Tutti. Come iniziato nel n. 2 e proseguito in quasi tutte le uscite, con i Vostri invii potrò continuare la Rubrica. Anche se si dovesse trattare di "memorie frammentarie". Ma naturalmente le memorie possono ben essere anche di quei Reduci che sono fra noi, magari carichi d'anni e con qualche acciaccio, ma con la memoria ben vivida e desiderosi di trasmettere a noi, più fortunati perché nati dopo la fine del 2. Conflitto Mondiale, le loro esperienze e sofferenze di tanti, troppi, anni di guerra, affinché possano essere di monito a tutte le generazioni post 1945.

**IMI - MEDAGLIA D'ONORE
AI DEPORTATI MILITARI E CIVILI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE**

Ricordo l'articolo pubblicato sul n. 13 (e richiamato sul n. 14) relativo all'oggetto: la medaglia può essere concessa ai cittadini italiani (militari e civili) deportati ed internati nei lager nazisti durante l'ultimo conflitto mondiale. La concessione della Medaglia d'Onore è disciplinata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 206 (Legge Finanziaria 2007, art. 1, commi 1271-1276). Chi ritenesse di avere i requisiti richiesti dalla Legge, può rivolgersi alla nostra associazione per inoltrare la relativa domanda.

PS: chi non avesse ricevuto il Notiziario n. 13 contenente tutta la Legge e fosse interessato a conoscerla, può farmene richiesta agli indirizzi indicati in prima pagina o al mio cellulare 380 7666617.

Come potete raggiungerci:

Con gli autobus scendendo al Monumento alla Vittoria, tutte le linee SASA passano di lì; e poi venendo a piedi giù per via san Quirino fino alla nostra sede.

A piedi da ogni parte della città: ma se salite da via san Quirino o da vicolo Muri, ci troverete a sinistra all'altezza del bar che si trova di fronte a noi (si distingue per i 3 gradini all'entrata).



**FOTO CON INDICAZIONE PRECISA
DELL'UBICAZIONE DELLA NOSTRA SEDE**

Siamo in zona rossa, parcheggi liberi solo per chi ha il Bollino Rosso o a pagamento in piazza Vittoria.

RECAPITI e CONTATTI

Il numero telefonico è 0471 280118

L'indirizzo e-mail è il seguente: ancr-feder.bz@libero.it - L'indirizzo PEC è ancr-feder.bz@postecert.it

Il nostro sito è www.ventesimosecolo-ancrbz.it

IBAN = IT12 P056 9611 6000 0000 5337 X07

Le pagine Facebook ANCR Bolzano sono state chiuse, non sono più attive.

Il cellulare del presidente Vito Gambetti è 380 7666617 - Il cellulare del segretario Fabio Pisoni è 347 4201131

Adesso, con il varo del sito www.ventesimosecolo-ancrbz.it l'aggiornamento sarà praticamente in tempo reale, mirata specialmente alla comunicazione degli eventi programmati piuttosto che la cronaca, che sarà ampiamente documentata nel sito. Grazie a Tutti.

La sede osserva l'orario di apertura previsto (il lunedì ed il giovedì mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,00), ed è a disposizione degli interessati previa telefonata al numero 380 7666617 per fissare un appuntamento.

CONVENZIONI IN CORSO PER I SOCI

Continuano le convenzioni che abbiamo concordato con alcune ditte;

CARDIOPREV - Centro Medico di Prevenzione Cardiovascolare - Bolzano, Via Alto Adige 40
tel. 0471 327812 - www.cardioprev.com - Ai nostri soci riserva, in occasione delle visite eseguite dalla dr.ssa Loredana Latina, condizioni economiche agevolate



La Botticella Bolzano. Corso Italia 35B Cell. 3495393907 - VINI SFUSI Consegna programmata a domicilio per Bolzano e dintorni...chiama!

Ottica Angelo Optik – Bolzano, via L. da Vinci 10/B – tel. 0471 910420

Sconto del 20% sull'acquisto di: Occhiali da vista; Occhiali da vista/sole; Occhiali da sole; dalla convenzione sono escluse le lenti a contatto a sostituzione frequente e gli occhiali per lettura premontati

Autoaccessori e Ricambi Automec Sas – Bolzano, via Virgilio 5 – tel. 0471 266377

Sconto dal 10% al 20% a seconda dell'articolo

Infermiera Professionale Anderle Evelyn – Bolzano

tel. cell. 340 3572849 + tel. fisso 0471 1884172

Impresa edile “Bonadio Srl” di Marco Bonadio e C. - Via. G. Pascoli 39/C - 39055 Laives (BZ)
- tel. 335 6076386 - www.bonadio.bz.it -

Operativa a Bolzano dal 1978, certificata SOA e ISO, esegue lavori di ristrutturazione complete di appartamenti, uffici, ecc. Ai nostri soci riserva condizioni economiche particolari.



WEDDING & MORE. Con una grande passione per l'organizzazione di eventi e della voglia di organizzare momenti indimenticabili, Miriam sarà a Vostra disposizione per ogni occasione con particolare cura dei dettagli. Ai nostri soci riserva condizioni economiche particolari. Per informazioni 340 5994573

Delo's Coffee – Mezzolombardo (TN), Piazza Cassa di Risparmio 3/A: (tel. 3923328110 + 3460459325) – deloscoffee@gmail.com - Torrefazione artigianale, capsule caffè e thè, bevande compatibili; cialde, macinato, grani. Sconto 20% ai soci

Farmacia AQUILA NERA – Bolzano, via Portici 46 – tel. 0471 976250 :Sconto 10% su prodotti Parafarmaco, Integratori, OTC, Cosmetici, per i prodotti a magazzino. Non accumulabile ad altre offerte



Rassegna Fotografica

Terlano, 28.1.2024: Celebrazione dei Caduti in Guerre



Lo schieramento dei partecipanti



Il mazzo di fiori



Alber e Cassini durante gli Onori



Alber davanti al Monumento ai Caduti di Terlano della Prima e Seconda Guerra Mondiale

Bolzano, 22.2.2024: la Rosa Bianca dei fratelli Sophie e Hans Scholl



Il Gonfalone di Bolzano, l'Ancr, i Bersaglieri, il Pasfa e l'Anpi

Gli studenti durante il canto ed il ballo del brano dedicato ai Fratelli Scholl



Le Autorità presenti



Parte delle Autorità presenti a dx il Senatore Luigi Spagnolli, il 3° il Ten. Col. dei Carabinieri Esposito Vangone, il 6° il Comandante della Polizia Municipale Fabrizio Piras

Terlano, gli alpini hanno ricordato Nikolayewka



• Gli alpini di Terlano alla commemorazione

La cerimonia. Il salesiano don Carlo Busana ha celebrato la messa in lingua italiana

TERLANO. In occasione della celebrazione per gli 81 anni della battaglia di Nikolayewka e della Giornata della Memoria, gli Alpini di Terlano hanno voluto ricordare i caduti della Campagna di Russia e tutte le vittime della seconda Guerra Mondiale. Ai gruppi Combattentistici ed Alpini che hanno accolto l'invito con vessilli e gagliardetti è stato dato il benvenuto con un rinfresco nella sede locale. In una chiesa gremita di penne nere il salesiano don Carlo Busana ha celebrato la Santa Messa in lingua italiana, rivolgendo un cordiale saluto al bellissimo e benemerito Corpo degli Alpini, citando le parole pronunciate in una omelia dal Vescovo di Milano: «Alpini buoni e semplici come eroi e fanciulli, audaci e prudenti come soldati di razza, robusti e resistenti come il granito dei loro monti, calmi e sereni come pensatori o filosofi, con il cuore pieno di passione malgrado la fredda scorsa esteriore, al pari di vulcani co-



• Un momento della cerimonia

perti di ghiacci e di neve». Recitata la preghiera dell'Alpino, la celebrazione si è poi spostata al monumento dei Caduti, dove con le struggenti note del "Silenzio" e di "Ich hatt' einen Kameraden", eseguite dalla tromba del gruppo Bronzolo, è avvenuto l'atto ufficiale della deposizione di una corona di fiori e l'accensione di un cero. Il capogruppo di Terlano Dietmar Alber ringrazia il Generale Ignazio Gamba, Comandante Truppe Alpine e la delegazione da lui inviata, i vessilli di A.N. Combattenti e Reduci e A.N. Bersaglieri, nonché i Gruppi A.N.A di Bronzolo, Cardano, Malles, Marlenigo, Oltrisarco e Piani di Bolzano per la loro gradita presenza.